

*Anche Savosa ha la sua biblioteca comunale*

### **«Millelibri»... per cominciare**

*«Sono le 16 di lunedì 19 ottobre. Ancora pochi istanti e la biblioteca comunale “Millelibri” aprirà i battenti al pubblico. Tutto è pronto. Speriamo di esserlo anche noi. Siamo emozionati, orgogliosi e felici, perché siamo riuscite a realizzare il nostro sogno e sicuramente quello di molti altri».*

Comincia con queste parole il diario della biblioteca comunale di Savosa. L'idea è nata in seno all'assemblea dei genitori, dove un nucleo di alcune mamme motivate e sensibili ha preso a cuore il suggerimento, si è rimboccato le maniche e ha trovato la strada che ha portato alla definizione di un progetto condiviso e praticabile. «Millelibri» non è nata dal nulla, molte persone ci hanno creduto e hanno lavorato per fare in modo che una buona idea potesse diventare un progetto realizzabile. Il Municipio e Bibliomedia sono stati preziosi alleati in questa avventura, che ha avuto un terzo partner nella residenza per anziani Villa Santa Maria, nel cui edificio in via Cantonale 15 è stato possibile ricavare un cantuccio in cui accogliere i libri. I primi mille – per la verità sono 1.100: 900 per i bambini e 200 per gli adulti – sono stati ottenuti in prestito. In precedenza il locale era stato pulito e arredato. Sono stati scelti colori vivaci per dare allegria alla stanza in cui si realizza l'incontro con il libro. Un passo importante che necessita di un ambiente variopinto e non di austeri stanzoni affinché il mondo della letteratura diventi familiare e la biblioteca un luogo di esplorazione.

*«Non sappiamo dire con esattezza quando abbiamo deciso di aprire la biblioteca, ma possiamo spiegare perché sentivamo la necessità di averne una nel nostro Comune. Innanzi tutto – raccontano le promotrici, Monica Paolicelli, Daniela Quadri, Tamara Fiscalini, Roberta Fabbi e Renata Krähenmann - è il piacere per la lettura che condividiamo con i nostri figli. Ma i libri costano ed è peccato investire tanto, quando ci possiamo servire in una biblioteca. Nei paesi circostanti ci sono altre biblioteche pubbliche, ma spesso per i bambini e per noi adulti il piacere per la lettura mal si coniuga con la prospettiva di dover percorrere lunghi tragitti. Quindi perché non aprire una nostra biblioteca? Una volta accettata la sfida non ci siamo più fermate».*

Il primo obiettivo è stato trovare il locale idoneo, vicino alla scuola, in modo che i bambini vi si potessero recare senza essere obbligatoriamente accompagnati da un adulto. La soluzione è arrivata grazie alla brillante idea di un membro del gruppo e alla disponibilità del direttore della Villa Santa Maria: una camera non più utilizzata con entrata indipendente.

*«Il locale è piccolo ma il nostro grande ottimismo mette già a fuoco l'immagine della futura biblioteca, piena di luce, colore, ma soprattutto piena di tanti bei libri». Già i libri, dove reperirli? «Siamo venute a conoscenza di una fondazione svizzera, la Bibliomedia con sede a Biasca, che si occupa dello sviluppo delle biblioteche e della promozione della lettura. Bibliomedia offre la possibilità di poter ottenere i libri in prestito e di cambiarli più volte durante l'anno; inoltre concede un*

*aiuto di partenza per nuove biblioteche».*

In aprile il progetto è stato esposto al Municipio, incontrando piena disponibilità. I mesi successivi sono stati dedicati all'arredamento del locale, alla stesura dei regolamenti e all'istruzione dei volontari. In settembre, dopo quasi un anno di lavoro, sono arrivati i primi mille libri.

*«Sono stati momenti piacevoli e a volte divertenti, che hanno contribuito al consolidamento dei nostri già buoni rapporti. Ognuna di noi, in questa impresa, ha portato il suo prezioso contributo e parte del proprio tempo libero, facendo fatica talvolta a conciliare gli impegni familiari. Ma lo abbiamo fatto con piacere ed entusiasmo. Il nostro progetto è partito, siamo soddisfatte e coscienti che qua e là avrà bisogno di essere "aggiustato", ma con il tempo e l'esperienza tutto potrà essere migliorato». Infine un pensiero di gratitudine «a tutti coloro che hanno creduto nel nostro progetto e che hanno contribuito a realizzarlo».*

## **Venerdì 11 dicembre** **l'inaugurazione con Gianluigi** **Crivelli e Biancamaria Jacomino**

Mancava solo la ciliegina sulla torta, un evento che potesse segnare ufficialmente la presenza della biblioteca. La lacuna sarà presto colmata. La struttura sarà presentata venerdì 11 dicembre. La serata inaugurale si terrà dalle 18 alle 20, con la partecipazione di due ospiti. Si tratta di Gianluigi Crivelli, scrittore e poeta di Savosa, i cui testi saranno letti da Biancamaria Jacomino. L'appuntamento per tutti è nella biblioteca, presso Villa Santa Maria, in via Cantonale 15.